

**L'IMMIGRAZIONE QUALIFICATA IN ITALIA:
STRUMENTI ED ESPERIENZE
BOLOGNA, 3 LUGLIO 2024**

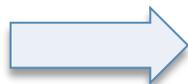
LE MODIFICHE NORMATIVE PER L'INGRESSO DEI LAVORATORI STRANIERI QUALIFICATI (RIFORMA DELL'ART. 23 TUI E LINEE GUIDA) E LA DIRETTIVA EUROPEA SUL RILASCIO DELLA CARTA BLU A FAVORE DI CITTADINI EXTRA UE

Il processo di adozione delle Linee-guida



Marzo 2023: indizione della Conferenza di Servizi per la valutazione degli interessi pubblici coinvolti (DD 17, 30.03.2023)

- Amministrazioni/Enti coinvolti: MAECI; MININT (Dip. PS e Dip. Libertà Civili e Immigrazione); MASAF; MIM; Coordinamento delle Regioni in materia di lavoro e formazione professionale, INAPP, ANPAL, ANPAL Servizi



Maggio 2023: confronto qualificato con richiesta di contributi/osservazioni prima dell'adozione definitiva del testo

- Soggetti coinvolti: ANCI; Organizzazioni datoriali e sindacali; ASSOLAVORO; ASSOSOM; Rappresentanze nazionali di Enti di formazione; RIDAP; CIMEA; UNHCR; OIM; ILO; CNEL; AICS



Giugno 2023: approvazione in seno alla CdS delle Linee-guida e dei relativi allegati

- Adozione delle Linee-guida e dei relativi allegati con Decreto Direttoriale 27 del 7 luglio 2023

I contenuti delle Linee-guida



Definizioni



Finalità



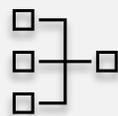
Soggetti coinvolti



Contenuti essenziali



Modalità di attuazione



Requisiti



Criteri di valutazione

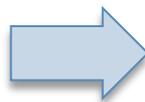


Ambito territoriale

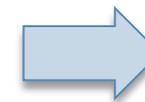
Definizioni e finalità

Le Linee guida definiscono le **modalità di predisposizione** e individuano i **criteri per la valutazione**, da parte del MLPS, **dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica** nei Paesi di origine o nei Paesi di primo asilo o di transito per i rifugiati

“Programmi di formazione professionale e civico-linguistica”:
progetti finalizzati alla realizzazione di attività formative



“Corsi/percorsi professionali”:
attività formative tese a fornire competenze e conoscenze specifiche per l'esercizio di una determinata professione o attività lavorativa e/o per il riconoscimento di una qualifica professionale



“Corsi di formazione civico-linguistica”:
percorsi formativi finalizzati a fornire le competenze linguistiche e civiche per una migliore integrazione nel contesto socio-culturale e lavorativo italiano

Soggetti coinvolti

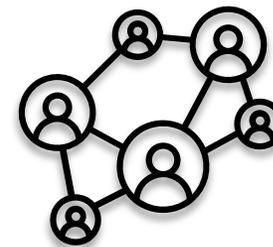
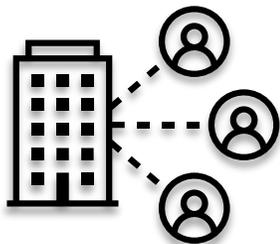
Soggetti proponenti, singolarmente o in forma di partenariato

- a) Regioni e PA e loro enti strumentali;
- b) Enti locali, loro unioni e consorzi;
- c) Organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- d) Organismi paritetici ed enti bilaterali;
- e) Organizzazioni internazionali ed intergovernative;
- f) Organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco dall'AICS;
- g) Associazioni e altri soggetti iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati;
- h) Enti del terzo Settore iscritti al RUNTS;
- i) Operatori pubblici e privati accreditati per i SL;
- j) Organismi accreditati dalle Regioni/PA per attività di FP e SL;
- k) Università e Istituti di ricerca; ITS Academy;
- l) Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (CPIA)

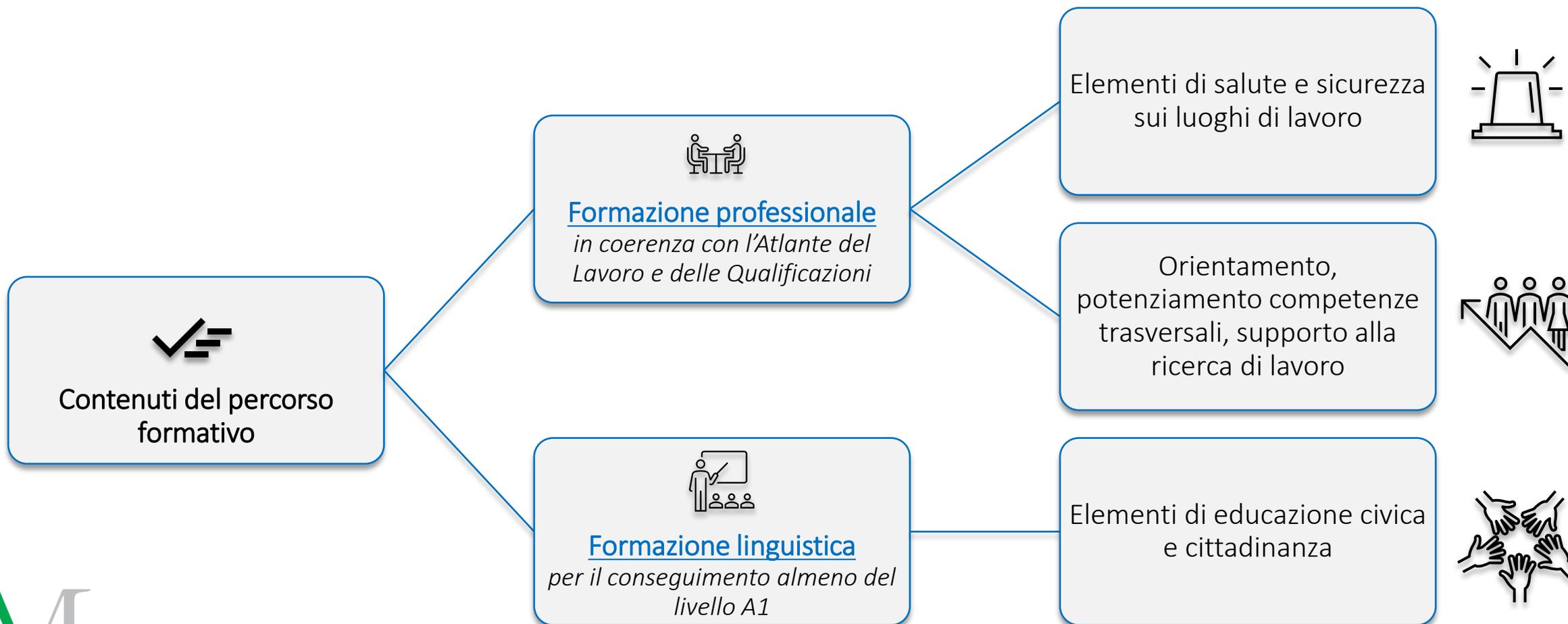


CRITERI PREFERENZIALI:

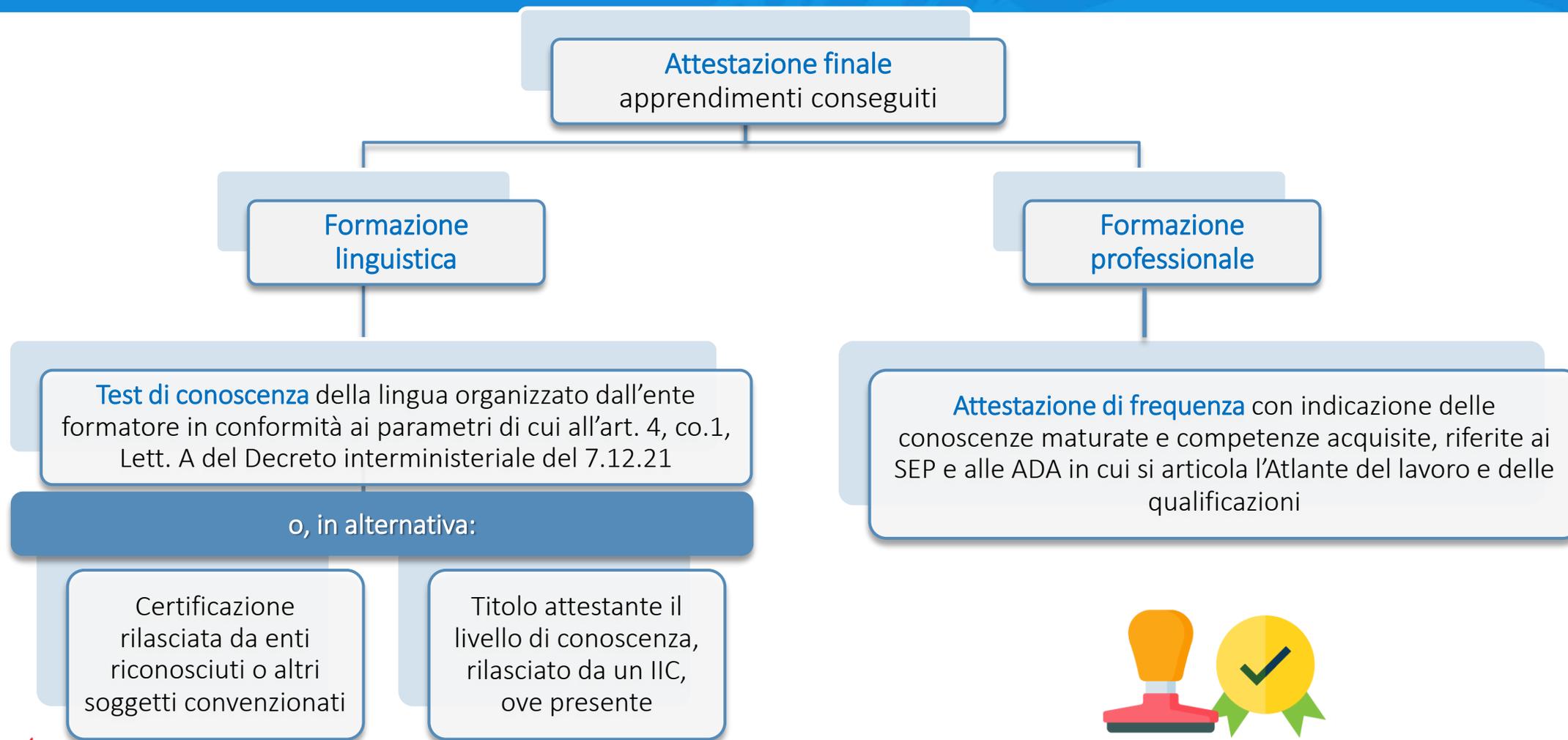
- ❖ Coinvolgimento, in qualità di capofila o partner, dei soggetti indicati alle **lettere c), d) ed l)**;
- ❖ adesione delle **Rappresentanze diplomatiche italiane**, presenti nei paesi in cui si prevede la realizzazione dei progetti formativi;
- ❖ Coinvolgimento, in qualità di **soggetto aderente**, di uno o più **soggetti pubblici e/o privati**, operativi nel paese di realizzazione dei programmi formativi.



Contenuti essenziali



Modalità di attuazione



Requisiti per la predisposizione dei programmi

Individuazione della **domanda di lavoro**

Selezione **destinatari attività formative**

Modalità dettagliate delle **attività di FP e civico-linguistica**

Indicazione del **soggetto attuatore**

Indicazione **risorse umane coinvolte**

Indicazione **risorse strumentali** e disponibilità sedi operative

Modalità di **coordinamento con Istituzioni e soggetti pubblici/privati locali**

Fonti di **finanziamento**

Modalità di **coinvolgimento aziende italiane**

Previsione di un **piano di valutazione e monitoraggio** quali-quantitativo



Criteria di valutazione e ambito territoriale



I programmi di formazione professionale e civico-linguistica dovranno essere avviati e realizzati nel territorio di uno o più Paesi terzi (non UE)

La **valutazione delle proposte** sarà effettuata da apposita **Commissione interministeriale** convocata periodicamente dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del MLPS

Area Progettazione

Requisiti soggettivi del proponente, rispondenza della proposta alle finalità dell'art. 23 comma 2, lettere a), b), c) del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, rilevanza del partenariato, capacità di realizzazione dell'intervento e aspetti relativi al piano finanziario

Area Lavoro

Rilevanza dei percorsi attivati in relazione all'individuazione puntuale della domanda di lavoro e alla natura del rapporto di lavoro con riferimento al settore, al territorio e al profilo professionale

Area Formazione

Assetto organizzativo, articolazione oraria e durata complessiva dei percorsi; azioni di monitoraggio, di valutazione e di completamento del percorso formativo, adozione di strumenti e metodologie innovative

I modelli allegati

Nelle more dell'attivazione della piattaforma digitale sul sito istituzionale del MLPS, le richieste di approvazione dei programmi di formazione e la relativa documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC:

programmi.art23@pec.lavoro.gov.it



Allegato 1 - Richiesta di approvazione del programma formativo



Allegato 2 - Scheda anagrafica Soggetto Proponente



Allegato 3 - Scheda anagrafica Partner



Allegato 4 - Descrizione del Progetto



Allegato 5 - Dichiarazione Adesione Rappresentanze Diplomatiche



Allegato 6 - Dichiarazione Soggetto Aderente



Allegato 7 - Elenco CPT (avviati alla formazione /formati)

I modelli allegati: focus

- Da compilare su carta intestata del soggetto proponente, a firma del **Rappresentante Legale**
- Deve riportare l'indicazione degli ulteriori Modelli allegati alla proposta progettuale

Allegato 1 – Richiesta di approvazione del programma formativo

Allegato 2 – Scheda anagrafica del soggetto proponente

- Deve riportare i dati del Rappresentante Legale e, se diverso, anche del Referente per la proposta progettuale
- È richiesta anche **fotocopia del documento di identità** del Rappresentante Legale

- Il partner è **destinatario di una quota di budget** per la realizzazione di determinate attività e **rappresenta un centro di costo**
- Si richiede la compilazione di una scheda per ciascun partner

Allegato 3 – Scheda anagrafica del/dei partner

Allegato 4 – Descrizione del Progetto

- Deve riportare: analisi di contesto, obiettivi, rete attivata, **articolazione attività e proposta formativa**, risultati attesi, monitoraggio, risorse umane e strumentali, **fonti di finanziamento, cronoprogramma attività**

I modelli allegati: focus

- Da compilare su carta intestata della **Rappresentanza Diplomatica**
- Non è obbligatoria, ma costituisce **criterio preferenziale** in sede di valutazione del programma

Allegato 5 – Dichiarazione di adesione della Rappresentanza Diplomatica

Allegato 6 – Dichiarazione di soggetto aderente

- Il SA condivide finalità e obiettivi dell'iniziativa, **senza avere titolarità di attività e rappresentare un centro di costo**. Può trattarsi di un Ente pubblico o privato - italiano o straniero - che, in relazione alla propria natura, supporta il progetto.
- Si richiede la compilazione di una scheda, su carta intestata, per ciascun SA

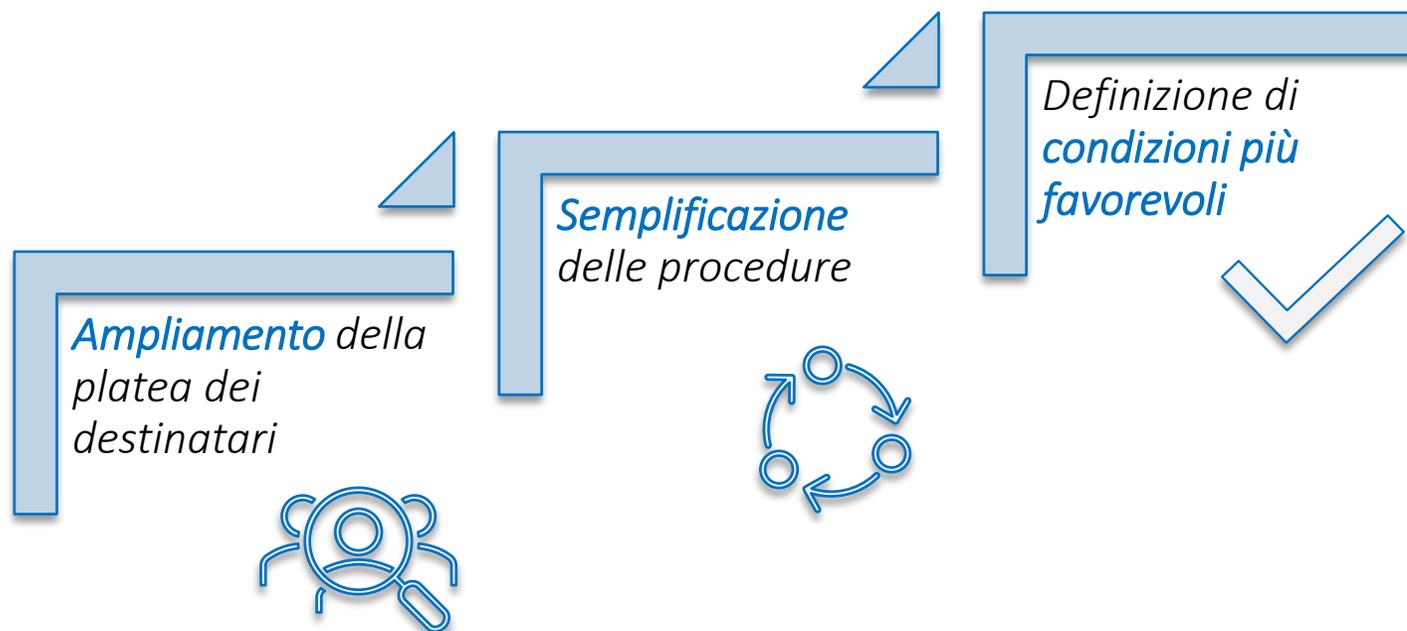
- L'elenco dei CPT avviati alla formazione deve essere inviato, **entro 7 giorni dall'inizio dei corsi**, al MLPS per successivo inoltro al Min.Interno e al MAECI.
- Al termine del percorso formativo, il soggetto proponente deve inviare al MLPS l'**elenco dei CPT che hanno concluso la formazione**

Allegato 7 – Elenco CPT avviati/formati

La Direttiva europea sul rilascio della Carta Blu a favore di cittadini extra UE

Tipologia di ingressi al di fuori delle quote del decreto flussi, recentemente riformata:
il D.Lgs. 152/2023 ha recepito in Italia la direttiva (UE) 2021/1883.

Una circolare congiunta dei ministeri dell'Interno e del Lavoro ha definito nel dettaglio le nuove procedure



La Direttiva europea sul rilascio della Carta Blu a favore di cittadini extra UE

I lavoratori stranieri **"altamente qualificati"** devono essere in possesso, [in via alternativa](#):

del **titolo di istruzione superiore di livello terziario** o di una **qualificazione professionale di livello post-secondario**, rilasciato dall'autorità competente nel Paese dove è stato conseguito che attesti il **completamento di un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale**

di una **qualifica professionale superiore attestata da almeno cinque anni di esperienza professionale** di livello paragonabile ai titoli d'istruzione superiori di livello terziario, pertinenti alla professione o al settore specificato nel contratto di lavoro o all'offerta vincolante



dei **requisiti previsti dal d.lgs. n. 206/2007** limitatamente all'esercizio di professioni regolamentate

di una **qualifica professionale superiore attestata da almeno tre anni di esperienza professionale** pertinente, acquisita nei sette anni precedenti la presentazione della domanda di Carta blu UE, per quanto riguarda dirigenti e specialisti nel settore dell'ICT di cui alla classificazione ISCO-08, n. 133 e n. 25



Grazie per l'attenzione!